



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Politecnica delle MARCHE
Nome del corso in italiano RD	Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali(<i>IdSua:1553513</i>)
Nome del corso in inglese RD	Health Professions of Technical Sciences (assistential)
Classe	LM/SNT3 - Scienze delle professioni sanitarie tecniche RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.med.univpm.it/
Tasse	http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PUTIGNANO Angelo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDI
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE CLINICHE SPECIALISTICHE ED ODONTOSTOMATOLOGICHE
Eventuali strutture didattiche coinvolte	MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA SCIENZE BIOMEDICHE E SANITA' PUBBLICA SCIENZE CLINICHE E MOLECOLARI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DI EUSANIO	Marco	MED/23	PA	1	Caratterizzante

2.	GALEAZZI	Tiziana	MED/49	RU	1	Caratterizzante
3.	OSIMANI	Barbara	M-FIL/02	PA	1	Caratterizzante
4.	SALVOLINI	Eleonora	MED/46	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	Nessun nominativo attualmente inserito
Tutor	JIAOJIAO ZHANG STEFANO TOMBOLINI MARIA FIORELLA TARTAGLIONE ANDREA SAGRATI DAVIDE ROSSI DEBORAH RAMINI VERONICA POMPEI MD OBAIDUL ISLAM SIMONA FIORITI GEORGIA FILIPPONI SONIA FANTONE ANGELICA DI VINCENZO GIORGIA CERQUENI LUCA AQUILANTI SONILA ALIA TIZIANA GALEAZZI ELEONORA SALVOLINI MARCO DI EUSANIO SCILLA SPARABOMBE GIOVANNA ORSINI ANGELO PUTIGNANO

Il Corso di Studio in breve

12/06/2019

Lo sviluppo del percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale tiene conto del fatto che i laureati della classe della laurea magistrale nelle scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni e ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 1, comma 1, devono conseguire una formazione culturale e professionale avanzata per intervenire con elevate competenze nei processi assistenziali, gestionali, formativi e di ricerca in uno degli ambiti pertinenti alle diverse professioni sanitarie ricomprese nella classe (area tecnico-assistenziale: tecnico ortopedico, tecnico audioprotesista, tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, igienista dentale).

I vari insegnamenti sono articolati in moduli e sono svolti con lezioni frontali, esercitazioni e esperienze di laboratorio. I risultati di apprendimento sono valutati con una prova orale o scritta, occasione per la verifica del raggiungimento degli obiettivi preposti, unica e contestuale per ogni insegnamento, necessaria per l'acquisizione di crediti formativi.

L'acquisizione di abilità cognitive è realizzata tramite lo svolgimento del tirocinio pratico e la realizzazione di laboratori che consentono il raggiungimento degli obiettivi formativi caratterizzanti corrispondenti ai diversi profili professionali afferenti all'area tecnico-assistenziale e quindi in contesti sanitari in cui lo studente può sperimentare le conoscenze, le metodologie e le tecniche apprese, unitamente all'acquisizione di competenze comportamentali e relazionali necessarie per muoversi in ambienti di lavoro complessi.

A questo proposito, si evidenzia la rilevanza assegnata alle esperienze di tirocinio, in linea con gli standard previsti dalla normativa, dove lo studente può sperimentare una graduale assunzione di autonomia e responsabilità con la supervisione di esperti, sia in situazione protetta (laboratori) sia in situazioni reali (tirocinio pratico).

La valutazione di queste abilità viene effettuata con verifiche di tirocinio, con gli esami e con la prova finale.



QUADRO A1.a
R&D

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

12/06/2019

Le consultazioni con le Parti Sociali interessate sono avvenute a livello nazionale in occasione delle annuali Conferenze Nazionali delle Professioni Sanitarie ed in particolare in quella tenutasi a Bologna nel mese di settembre 2015. In tale occasione, anche in presenza delle Associazioni di Categoria riconosciute dal Miur si sono discussi ed approvati azioni ed interventi di miglioramento sull'offerta didattica al fine di rispondere con maggiore efficacia alla richiesta del mercato.

L'istituzione del corso del CdLM in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche (area tecnico-diagnostica e area tecnico-assistenziale) presso l'Università Politecnica delle Marche, richiesta dal Presidente del CdS in Igiene Dentale per l'a.a. 2018/19, è stata proposta e discussa nelle riunioni del Consiglio e della Assemblea di Facoltà nella seduta del 20 dicembre 2017 e nella seduta della Commissione Paritetica del 21 dicembre 2017. In tali sedute l'attivazione del corso è stata rinviata all'a.a. 2019/20.

Il 6 ottobre 2018, in occasione del un Congresso organizzato nella Facoltà dal CdS in Igiene Dentale e dal suo Presidente, sono state invitate a partecipare molte delle professioni della classe LM/SNT3. In questa sede ha avuto luogo un incontro tra forze sociali rappresentative a livello locale del mondo del lavoro: il Presidente dell'"Ordine TSRM e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione" delle Province di Ancona, Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, i rappresentanti di alcune Associazioni Scientifiche, Studenti dei CdS inerenti le professioni della Classe, portatori di interesse quali Dirigenti e Rappresentati di ditte del settore commerciale e tecnologico e Direttori della Didattica dei CdS afferenti alla Classe. In tale occasione, nel richiamare l'importanza del ruolo che la formazione magistrale è in grado di garantire al Servizio Sanitario pubblico e privato, è stato espresso interesse ed apprezzamento per l'istituzione del CdLM in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche ed è stata sottolineata la necessità che i settori professionalizzanti (MED/49-MED/50) siano maggiormente rappresentati da personale docente universitario strutturato.

Il corso, una volta istituito, organizzerà consultazioni con cadenza almeno annuale o ogni qual volta si ritenga necessario un confronto con il mondo del Lavoro o in caso di revisione del Piano degli Studi

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

"2.6.2.2.3 Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze mediche"**funzione in un contesto di lavoro:**

I laureati della classe possiedono una formazione culturale e professionale avanzata per intervenire con elevate competenze nei processi gestionali, organizzativi formativi e di ricerca nell'ambito pertinente alle professioni proprie della classe. Essi sviluppano, anche a seguito dell'esperienza maturata attraverso una adeguata attività professionale, un approccio integrato ai problemi organizzativi e gestionali delle professioni sanitarie, qualificato dalla padronanza delle tecniche e delle procedure del management sanitario, nel rispetto delle proprie ed altrui competenze. Le conoscenze metodologiche acquisite consentono anche di intervenire nei processi formativi e di ricerca peculiari degli ambiti suddetti.

competenze associate alla funzione:

Gli sbocchi professionali del laureato magistrale, fermo restando la formazione professionale acquisita con il conseguimento del titolo di primo livello, differentemente stabilita per le diverse figure professionali che insistono sul Corso di Laurea [tecniche ortopediche D.M. Ministero Sanità 14 settembre 1994, n.665 e successive modificazioni ed integrazioni - audioprotesi D.M. Ministero Sanità 14 settembre 1994, n.668 e successive modificazioni ed integrazioni - tecnica della fisiopatologia cardiocircolatoria e per fusione cardiovascolare, D.M. Ministero Sanità 27 luglio 1998, n.316 e successive modificazioni ed integrazioni - igiene dentale, D.M. Ministero Sanità 15 marzo 1999, n.137 e successive modificazioni ed integrazioni dietistica, D.M. Ministero Sanità 14 settembre 1994, n.665] sono rappresentati dalla dirigenza nelle strutture sanitarie [organizzazione/supervisione delle strutture ed erogazione dei servizi in un'ottica di efficacia], l'insegnamento universitario, la formazione permanente, la ricerca nell'ambito di competenza.

I laureati delle Classi Magistrali delle Aree Sanitarie dirigono articolazioni funzionali a vari livelli del Servizio Sanitario Nazionale, curano l'attuazione dei progetti loro affidati adottando e definendo, nei limiti di competenza, le modalità organizzative e le risorse necessarie alla loro realizzazione, esercitando i poteri di spesa loro attribuiti, coordinando le attività degli uffici loro subordinati, individuando i responsabili delle procedure affidate al proprio ufficio e verificando e controllando le attività complessive dell'ufficio rispetto agli obiettivi fissati. Sono responsabili della gestione e dei risultati raggiunti.

sbocchi occupazionali:

Il laureato in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Assistenziali è un professionista della salute che presta le sue attività:

- nelle unità operative e servizi tecnico-assistenziali presenti nelle aziende ospedaliere e territoriali del Sistema Sanitario Nazionale e nelle analoghe strutture private e di Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico;
- nelle industrie di produzione e agenzie di vendita operanti nel settore tecnico-assistenziale;
- nei centri di ricerca universitaria ed extrauniversitaria nel settore biomedico;
- libera professione.

funzione in un contesto di lavoro:**competenze associate alla funzione:****sbocchi occupazionali:****descrizione generica:**

1. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze mediche - (2.6.2.2.3)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

12/06/2019

Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Assistenziali i candidati che siano in possesso di un diploma di laurea delle professioni sanitarie ricomprese nella classe L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche - area tecnico-assistenziale (tecnico ortopedico, tecnico audioprotesista, tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, igienista dentale, dietista), ovvero del corrispondente titolo formativo professionale o del diploma universitario equipollenti o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuti idonei secondo le normative vigenti.

I pre-requisiti richiesti allo studente che si vuole iscrivere al corso dovrebbero comprendere buona capacità al contatto umano, buona capacità al lavoro di gruppo, abilità ad analizzare e risolvere i problemi.

L'accesso al Corso di laurea è a numero programmato in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione predisposta secondo le indicazioni ministeriali.

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Assistenziali è richiesto il possesso di una adeguata preparazione nei campi della cultura generale, biologia, chimica, fisica e matematica, nonché nel campo della normativa nazionale attinente le professioni sanitarie.

La prova ha funzione selettiva ed è altresì diretta a verificare il possesso di un'adeguata preparazione iniziale.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

12/06/2019

Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche i candidati che siano in possesso di un diploma di laurea delle professioni sanitarie ricomprese nella classe III - Area assistenziale-tecnica ovvero del corrispondente titolo formativo professionale o del diploma universitario equipollenti o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuti idonei secondo le normative vigenti. I pre-requisiti richiesti allo studente che si vuole iscrivere al corso dovrebbero comprendere buona capacità al contatto umano, buona capacità al lavoro di gruppo, abilità ad analizzare e risolvere i problemi.

2. L'accesso al Corso di laurea è a numero programmato in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione predisposto secondo le indicazioni ministeriali. Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche è richiesto il possesso di una adeguata preparazione nei campi della cultura generale, biologia, chimica, fisica e matematica, nonché nel campo della normativa nazionale attinente le professioni sanitarie.

3. L'ammissione avviene attraverso una prova concorsuale; la data, le modalità di svolgimento di tale prova ed il numero degli iscrivibili sono definiti annualmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e pubblicati ogni anno in apposito bando di ammissione emanato dall'Ateneo.

QUADRO A4.a
R&D

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

12/06/2019

Con il presente corso di studio, i laureati magistrali acquisiscono le necessarie conoscenze scientifiche, i valori etici e le competenze professionali pertinenti alle professioni proprie dell'ambito tecnico-sanitario ed approfondiscono lo studio delle diverse discipline afferenti all'area tecnico-diagnostica e della ricerca specifica. In particolare, alla fine del percorso formativo essi sono in grado di esprimere competenze avanzate di tipo assistenziale, educativo e preventivo in risposta ai problemi prioritari di salute della popolazione ed ai problemi di qualità dei servizi. In base alle conoscenze acquisite, sono in grado di tenere conto, nella programmazione e gestione del personale dell'area sanitaria, sia delle esigenze della collettività, sia dello sviluppo di nuovi metodi di organizzazione del lavoro, sia dell'innovazione tecnologica ed informatica, sia della pianificazione ed organizzazione degli interventi pedagogico-formativi nonché dell'omogeneizzazione degli standard operativi a quelli della Unione europea. I laureati magistrali sviluppano, anche a seguito dell'esperienza maturata attraverso una adeguata attività professionale (esperienze di tirocinio pratico), un approccio integrato ai problemi organizzativi e gestionali delle professioni sanitarie, qualificato dalla padronanza delle tecniche e delle procedure del management sanitario, nel rispetto delle loro ed altrui competenze. Le conoscenze metodologiche acquisite consentono loro anche di intervenire nei processi formativi e di ricerca peculiari degli ambiti suddetti.

Obiettivi formativi specifici del corso

- * Applicazione delle conoscenze delle scienze pertinenti le specifiche figure professionali ricomprese nella Classe, nell'assumere decisioni relative all'organizzazione e gestione dei servizi sanitari erogati all'interno di strutture sanitarie di varia complessità (bassa, media o alta)
- * Acquisizione di conoscenze di economia sanitaria e di organizzazione aziendale necessarie per l'organizzazione di servizi sanitari pubblici e privati, per la gestione delle risorse umane e tecnologiche disponibili, per la valutazione costi/benefici
- * Approfondimento dello studio della disciplina e della ricerca specifica inerenti le diverse professioni sanitarie afferenti
- * Utilizzo di metodi e strumenti di ricerca nell'area dell'organizzazione aziendale sanitaria
- * Espressione di competenze avanzate di tipo assistenziale, educativo e preventivo in risposta ai problemi prioritari di salute della popolazione in età pediatrica, adulta e geriatrica
- * Progettazione e realizzazione di interventi formativi per l'aggiornamento e la formazione permanente
- * Sviluppo di capacità didattiche per la specifica figura professionale nell'ambito di attività tutoriali e di tirocinio clinico, nella formazione di base, complementare e permanente
- * Capacità di intervenire nei processi formativi e di ricerca peculiare dei propri ambiti
- * Capacità di analisi critica degli aspetti etici e deontologici delle professioni dell'area sanitaria, anche in prospettiva di una

integrazione multi-professionale

PERCORSO FORMATIVO

1° Anno

Tenendo conto del fatto che i laureati della classe LM/SNT3, ai sensi dell'art. 6, comma 3 del DL 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, e ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, art. 1 comma 1, devono conseguire una formazione culturale e professionale avanzata per intervenire con elevate competenze nei processi assistenziali, gestionali, formativi e di ricerca in uno degli ambiti pertinenti le diverse professioni sanitarie ricomprese nella classe, il primo anno è finalizzato a:

- * Fornire le conoscenze socio-psicologiche necessarie per sviluppare capacità didattiche, comunicative e intuitive spendibili in tutti gli ambiti della gestione aziendale, del coordinamento del personale e della formazione
- * Preparare un professionista in grado di orientarsi nell'ambito delle normative nazionali e comunitarie, inerenti i temi di specifico interesse
- * Fornire modelli teorici e strumenti informatici necessari per intervenire con competenza nella gestione economica e organizzativa delle differenti strutture (semplici o complesse) pubbliche o private di impronta sanitaria
- * Approfondire la lingua inglese al fine di raffinare la conoscenza della terminologia scientifica necessaria per muoversi in ambienti lavorativi e sociali complessi e di respiro comunitario
- * Approfondire tutti gli ambiti legati alla prevenzione e alla promozione della salute e contemporaneamente curare con particolare attenzione la gestione dei dati sensibili e la tutela della privacy in sanità
- * Fornire le competenze necessarie per comprendere e affrontare attività di ricerca clinica e scientifica, studio indipendente e formazione permanente, ricerca bibliografica ed aggiornamento autonomo

2° Anno


- * Fornire la conoscenza delle discipline teoriche relative alle diverse professioni sanitarie ricomprese nella classe
- * Preparare il professionista all'analisi, l'organizzazione e la gestione delle risorse umane e strutturali tramite processi di ottimizzazione e progetti di sviluppo
- * Fornire metodologie didattiche, di coordinamento e tutoriali in ogni ambito sociali e in ogni fase della vita

Durante il biennio sono previste attività di laboratorio, seminari e di approfondimento. L'acquisizione delle abilità cognitive è realizzata tramite lo svolgimento del tirocinio pratico in contesti in cui lo studente può sperimentare le conoscenze, le metodologie e le competenze apprese, unitamente all'acquisizione di competenze comportamentali e relazionali necessarie per muoversi in ambienti di lavoro complessi.

I vari insegnamenti sono articolati in moduli e sono svolti con lezioni frontali, esercitazioni e esperienze di laboratorio. I risultati di apprendimento sono valutati con eventuali prove in itinere, con valore anche di autovalutazione per lo studente, e con una prova conclusiva orale o scritta, occasione per la verifica del raggiungimento degli obiettivi preposti, unica e contestuale per ogni insegnamento, necessaria per l'acquisizione di crediti formativi.

L'acquisizione di abilità cognitive è realizzata tramite lo svolgimento del tirocinio pratico e la realizzazione di laboratori che consentono il raggiungimento degli obiettivi formativi caratterizzanti corrispondenti ai diversi profili professionali afferenti all'area tecnico-assistenziale e quindi in contesti sanitari in cui lo studente può sperimentare le conoscenze, le metodologie e le tecniche apprese, unitamente all'acquisizione di competenze comportamentali e relazionali necessarie per muoversi in ambienti di lavoro complessi.

A questo proposito, si evidenzia la rilevanza assegnata alle esperienze di tirocinio, in linea con gli standard previsti dalla normativa, dove lo studente può sperimentare una graduale assunzione di autonomia e responsabilità con la supervisione di esperti, sia in situazione protetta (laboratori) sia in situazioni reali (tirocinio pratico). Questa logica curriculare si concretizza anche nella scelta dei crediti assegnati alle esperienze di tirocinio previste sia al 1° che al 2° anno. La valutazione di queste abilità viene effettuata con verifiche di tirocinio, con gli esami e con la prova finale.

QUADRO A4.b.1 	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Il laureato in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Assistenziali deve essere in grado di dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - SCIENZE PROPEDEUTICHE BIOMEDICHE per la comprensione dei progressi in biochimica e biologia molecolare, farmacologia e farmacodinamica di genere, nonché l'interpretazione dei principali meccanismi con cui la malattia altera le funzioni di organi, apparati e sistemi; - SCIENZE IGIENICO - PREVENTIVE per la comprensione dei determinanti di salute, dei pericoli e dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione, dei sistemi di protezione sia collettivi che individuali e degli interventi volti alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e degli utenti; - SCIENZE TECNICHE ASSISTENZIALI per la comprensione delle metodologie impiegate nei diversi settori della medicina (di odontostomatologia, di dietetica, di cardiologia, di riabilitazione e otorinolaringoiatria) ai fini diagnostici-assistenziali e del significato clinico dei risultati ottenuti; - SCIENZE PSICOSOCIALI, ETICHE, GIURIDICHE, ORGANIZZATIVE E DEL MANAGEMENT SANITARIO per la comprensione della complessità organizzativa del Sistema Sanitario Nazionale, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive; nonché per l'approfondimento di problematiche bioetiche connesse alla ricerca e alla sperimentazione. Sono finalizzate inoltre a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle relazioni lavorative e delle aree d'integrazione e di interdipendenza con altri operatori sanitari; - DISCIPLINE INFORMATICHE E LINGUISTICHE con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica sia in forma cartacea che on line. <p>Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezioni; - Lettura guidata e applicazione; - Video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali grafici; - Costruzione di mappe cognitive; - Seminari; - Studio individuale; - Discussione e simulazione di processi gestionali, assistenziali e formativi . <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esami scritti e orali, project - work, report.
	<p>Il laureato in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Assistenziali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza le conoscenze per l'approfondimento delle aree assistenziali rientranti nella classe e per la

Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>comprensione della organizzazione e gestione dello specifico ambito lavorativo;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applica le abilità metodologiche e tecnico-assistenziali per la gestione delle successive fasi del processo analitico negli ambiti della odontostomatologia, della dietetica, della cardiologia, della ortopedia, della riabilitazione e della otorinolaringoiatria; - Integra conoscenze e abilità collaborando a mantenere elevati standard di qualità e di sicurezza nei diversi contesti lavorativi. <p>Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezioni; - Lettura guidata e applicazione; - Dimostrazioni , schemi e materiali grafici; - Costruzione di mappe cognitive; - Discussione di processi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie; - Esercitazioni e simulazioni; - Tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità. <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esami scritti e orali, project - work, report; - Feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate); 	
--	---	--

QUADRO A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio**

SCIENZE PROPEDEUTICHE BIOMEDICHE

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Assistenziali, quale Ricercatore o tecnico laureato nelle scienze mediche, deve essere in grado di dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei principi di funzionamento degli organismi viventi, dei fondamentali processi patogenetici, e quelli biologici di difesa, nonché l'interpretazione dei principali meccanismi con cui la malattia altera le funzioni di organi, apparati e sistemi.

Gli strumenti didattici, le metodologie e le attività formative per sviluppare i risultati attesi sono le seguenti

- Lezioni;
- Lettura guidata e applicazione;
- Video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali grafici;
- Costruzione di mappe cognitive;
- Seminari;
- Studio individuale;
- Discussione di casi.

Per accertare il conseguimento dei risultati attesi saranno utilizzati i seguenti strumenti di valutazione.

- Esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project - work, report.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureato in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Assistenziali quale Ricercatore o tecnico laureato nelle scienze mediche

- Utilizza le conoscenze per la comprensione del funzionamento dell'organismo umano nello specifico ambito lavorativo;
- Integra conoscenze e abilità collaborando a mantenere elevati standard di qualità e di sicurezza nei diversi contesti

lavorativi.

Gli strumenti didattici, le metodologie e le attività formative per sviluppare i risultati attesi sono:

- Lezioni;
- Lettura guidata e applicazione;
- Dimostrazioni , schemi e materiali grafici;
- Costruzione di mappe cognitive;
- Discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- Esercitazioni e simulazioni;
- Tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Gli strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi sono:

- Esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project - work, report;

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

APPROFONDIMENTI MULTIDISCIPLINARI IN MEDICINA [url](#)

ASPETTI CLINICI ED ENDOCRINOLOGICI - DIFFERENZE DI GENERE (*modulo di APPROFONDIMENTI MULTIDISCIPLINARI IN MEDICINA*) [url](#)

BIOTECNOLOGIE APPLICATE IN MEDICINA (*modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA*) [url](#)

DIFFERENZE FARMACOCINETICHE E FARMACODINAMICHE NEGLI STUDI CLINICI DI GENERE (*modulo di APPROFONDIMENTI MULTIDISCIPLINARI IN MEDICINA*) [url](#)

PROGRESSI IN BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA (*modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DELLA PROMOZIONE DELLA SALUTE*) [url](#)

SCIENZE IGIENICO - PREVENTIVE

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Assistenziali, quale Ricercatore o tecnico laureato nelle scienze mediche, deve essere in grado di dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei determinanti di salute, dei pericoli e dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione, dei sistemi di protezione sia collettivi che individuali e degli interventi volti alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e degli utenti.

Gli strumenti didattici, le metodologie e le attività formative per sviluppare i risultati attesi sono le seguenti

- Lezioni;
- Lettura guidata e applicazione;
- Video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali grafici;
- Costruzione di mappe cognitive;
- Seminari;
- Studio individuale;

Per accertare il conseguimento dei risultati attesi saranno utilizzati i seguenti strumenti di valutazione.

- Esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project - work, report.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Assistenziali quale Ricercatore o tecnico laureato nelle scienze mediche

- Utilizza le conoscenze per la comprensione del funzionamento dell'organismo umano nello specifico ambito lavorativo;
- Applica le abilità metodologiche e tecnico-assistenziali per la gestione delle successive fasi del processo analitico negli ambiti della odontostomatologia, della dietetica, della cardiologia, della ortopedia, della riabilitazione e della otorinolaringoiatria;
- Integra conoscenze e abilità collaborando a mantenere elevati standard di qualità e di sicurezza nei diversi contesti lavorativi.

Gli strumenti didattici, le metodologie e le attività formative per sviluppare i risultati attesi sono:

- Lezioni;
- Lettura guidata e applicazione;
- Dimostrazioni, schemi e materiali grafici;
- Costruzione di mappe cognitive;
- Esercitazioni e simulazioni;
- Tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Gli strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi sono:

- Esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project - work, report;
- Esame strutturato .

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PROGRESSI IN IGIENE E SANITA' PUBBLICA (*modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DELLA PROMOZIONE DELLA SALUTE*) [url](#)

PROMOZIONE DELLA SALUTE: COMPORTAMENTI ALIMENTARI E STILI DI VITA (*modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DELLA PROMOZIONE DELLA SALUTE*) [url](#)

STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA (*modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA*) [url](#)

TUTELA DELLA PRIVACY E CONSENSO INFORMATO IN SANITA' (*modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DELLA PROMOZIONE DELLA SALUTE*) [url](#)

SCIENZE TECNICHE ASSISTENZIALI

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Assistenziali, quale Ricercatore o tecnico laureato nelle scienze mediche, deve essere in grado di dimostrare conoscenze e capacità delle metodologie impiegate nei diversi settori della medicina (di odontostomatologia, di dietetica, di cardiologia, di riabilitazione e otorinolaringoiatria) ai fini diagnostici-assistenziali e del significato clinico dei risultati ottenuti.

Gli strumenti didattici, le metodologie e le attività formative per sviluppare i risultati attesi sono le seguenti

- Lezioni;
- Lettura guidata e applicazione;
- Video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali grafici;
- Costruzione di mappe cognitive;
- Seminari;
- Studio individuale;
- Discussione di casi.

Per accertare il conseguimento dei risultati attesi saranno utilizzati i seguenti strumenti di valutazione.

- Esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project - work, report.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Assistenziali quale Ricercatore o tecnico laureato nelle scienze mediche

- Utilizza le conoscenze per la comprensione del funzionamento dell'organismo umano nello specifico ambito lavorativo;
- Applica le abilità metodologiche e tecnico-assistenziali per la gestione delle successive fasi del processo analitico negli ambiti della odontostomatologia, della dietetica, della cardiologia, della ortopedia, della riabilitazione e della otorinolaringoiatria;
- Integra conoscenze e abilità collaborando a mantenere elevati standard di qualità e di sicurezza nei diversi contesti lavorativi.

Gli strumenti didattici, le metodologie e le attività formative per sviluppare i risultati attesi sono:

- Lezioni;
- Lettura guidata e applicazione;
- Dimostrazioni, schemi e materiali grafici;
- Costruzione di mappe cognitive;
- Discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- Esercitazioni e simulazioni;
- Tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Gli strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi sono:

- Esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project - work, report;
- Feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report);
- Esame strutturato.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PROGRESSI IN AMBITO AUDIOLOGICO (*modulo di SCIENZE AUDIOPROTESICHE E DELL'IGIENE DENTALE*) [url](#)

PROGRESSI IN AMBITO OTORINOLARINGOIATRICO (*modulo di SCIENZE AUDIOPROTESICHE E DELL'IGIENE DENTALE*) [url](#)

PROGRESSI IN ANESTESIA E TERAPIA DEL DOLORE (*modulo di APPROFONDIMENTI MULTIDISCIPLINARI IN MEDICINA*) [url](#)

PROGRESSI IN CHIRURGIA CARDIACA (*modulo di APPROFONDIMENTI MULTIDISCIPLINARI IN MEDICINA*) [url](#)

PROGRESSI IN MEDICINA GERIATRICA (*modulo di APPROFONDIMENTI MULTIDISCIPLINARI IN MEDICINA*) [url](#)

PROGRESSI IN MEDICINA PEDIATRICA (*modulo di APPROFONDIMENTI MULTIDISCIPLINARI IN MEDICINA*) [url](#)

PROGRESSI IN ORTOPEDIA (*modulo di SCIENZE ORTOPEDICHE E DELLA FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA*) [url](#)

PROGRESSI IN RADIOLOGIA (*modulo di SCIENZE ORTOPEDICHE E DELLA FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA*) [url](#)

PROGRESSI NELL'APPROCCIO ALLE MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE (*modulo di SCIENZE ORTOPEDICHE E DELLA FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA*) [url](#)

PROGRESSI NELL'APPROCCIO ALLE MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE (*modulo di SCIENZE AUDIOPROTESICHE E DELL'IGIENE DENTALE*) [url](#)

SCIENZE AUDIOPROTESICHE E DELL'IGIENE DENTALE [url](#)

SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DELLA PROMOZIONE DELLA SALUTE [url](#)

SCIENZE ORTOPEDICHE E DELLA FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA [url](#)

SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE ALL'IGIENE DENTALE (*modulo di METODOLOGIE DIDATTICHE, DI COORDINAMENTO E TUTORIALI*) [url](#)

SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE ALLA DIETISTICA (*modulo di METODOLOGIE DIDATTICHE, DI COORDINAMENTO E TUTORIALI*) [url](#)

TIROCINIO PRIMO ANNO - MED/49 (*modulo di TIROCINIO PRIMO ANNO*) [url](#)

TIROCINIO PRIMO ANNO MED/50 (*modulo di TIROCINIO PRIMO ANNO*) [url](#)

TIROCINIO SECONDO ANNO MED/49 (*modulo di TIROCINIO SECONDO ANNO*) [url](#)

TIROCINIO SECONDO ANNO MED/50 (*modulo di TIROCINIO SECONDO ANNO*) [url](#)

SCIENZE PSICOSOCIALI, ETICHE, GIURIDICHE, ORGANIZZATIVE E DEL MANAGEMENT SANITARIO

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Assistenziali, quale Ricercatore o tecnico laureato nelle scienze mediche, deve essere in grado di dimostrare conoscenze e capacità per la comprensione della complessità organizzativa del Sistema Sanitario Nazionale, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive; nonché per l'approfondimento di problematiche bioetiche connesse alla ricerca e alla sperimentazione. Sono finalizzate inoltre a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle relazioni lavorative e delle aree d'integrazione e di interdipendenza con altri operatori sanitari.

Gli strumenti didattici, le metodologie e le attività formative per sviluppare i risultati attesi sono le seguenti

- Lezioni;
- Lettura guidata e applicazione;
- Video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali grafici;
- Costruzione di mappe cognitive;
- Seminari;
- Studio individuale;
- Discussione di casi.

Per accertare il conseguimento dei risultati attesi saranno utilizzati i seguenti strumenti di valutazione.

- Esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project - work, report.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Assistenziali quale Ricercatore o tecnico laureato nelle scienze mediche

- Utilizza le conoscenze per la comprensione del funzionamento dell'organismo umano nello specifico ambito lavorativo;
- Applica le abilità metodologiche e tecnico-assistenziali per la gestione delle successive fasi del processo analitico negli ambiti della odontostomatologia, della dietetica, della cardiologia, della ortopedia, della riabilitazione e della otorinolaringoiatria;
- Integra conoscenze e abilità collaborando a mantenere elevati standard di qualità e di sicurezza nei diversi contesti lavorativi.

Gli strumenti didattici, le metodologie e le attività formative per sviluppare i risultati attesi sono:

- Lezioni;
- Lettura guidata e applicazione;
- Dimostrazioni, schemi e materiali grafici;
- Costruzione di mappe cognitive;
- Discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- Esercitazioni e simulazioni;
- Tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Gli strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi sono:

- Esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project - work, report;
- Feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report);
- Esame strutturato.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

APPROFONDIMENTI MULTIDISCIPLINARI NELLE SCIENZE DELLA FORMAZIONE NELL'ETA' EVOLUTIVA, ADULTA E GERIATRICA [url](#)

ATTIVITA' DI LABORATORIO PRIMO ANNO MED/49 (modulo di ATTIVITA' DI LABORATORIO PRIMO ANNO) [url](#)

ATTIVITA' DI LABORATORIO PRIMO ANNO MED/50 (modulo di ATTIVITA' DI LABORATORIO PRIMO ANNO) [url](#)

ATTIVITA' DI LABORATORIO SECONDO ANNO MED/49 (modulo di ATTIVITA' DI LABORATORIO SECONDO ANNO) [url](#)

ATTIVITA' DI LABORATORIO SECONDO ANNO MED/50 (modulo di ATTIVITA' DI LABORATORIO SECONDO ANNO) [url](#)

DIDATTICA E PEDAGOGIA SPERIMENTALE E SANITARIA (modulo di APPROFONDIMENTI MULTIDISCIPLINARI NELLE SCIENZE DELLA FORMAZIONE NELL'ETA' EVOLUTIVA, ADULTA E GERIATRICA) [url](#)

DIRITTO COMUNITARIO, SISTEMI SANITARI NEI PVS (modulo di SCIENZE GIURIDICHE E DEL MANAGEMENT SANITARIO) [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO (modulo di SCIENZE GIURIDICHE E DEL MANAGEMENT SANITARIO) [url](#)

EBM E METODOLOGIE DELLA RICERCA (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA) [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE (modulo di SCIENZE GIURIDICHE E DEL MANAGEMENT SANITARIO) [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA [url](#)

METODOLOGIE DIDATTICHE, DI COORDINAMENTO E TUTORIALI [url](#)

METODOLOGIE DIDATTICHE, DI COORDINAMENTO E TUTORIALI PER AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE E FORMAZIONE PERMANENTE (modulo di METODOLOGIE DIDATTICHE, DI COORDINAMENTO E TUTORIALI) [url](#)

MODELLI ORGANIZZATIVI AZIENDALI (modulo di SCIENZE GIURIDICHE E DEL MANAGEMENT SANITARIO) [url](#)

PROGRAMMAZIONE SANITARIA (modulo di SCIENZE GIURIDICHE E DEL MANAGEMENT SANITARIO) [url](#)

PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO (modulo di SCIENZE SOCIO-PSICOLOGICHE) [url](#)

SCIENZE GIURIDICHE E DEL MANAGEMENT SANITARIO [url](#)

SCIENZE SOCIO-PSICOLOGICHE [url](#)

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI (modulo di SCIENZE SOCIO-PSICOLOGICHE) [url](#)

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI (modulo di APPROFONDIMENTI MULTIDISCIPLINARI NELLE SCIENZE DELLA FORMAZIONE NELL'ETA' EVOLUTIVA, ADULTA E GERIATRICA) [url](#)

SOCIOLOGIA DELLE AZIENDE SANITARIE (modulo di SCIENZE SOCIO-PSICOLOGICHE) [url](#)

STATISTICA MEDICA (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA) [url](#)

DISCIPLINE INFORMATICHE E LINGUISTICHE con particolare approfondimento della lingua inglese

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Assistenziali, quale Ricercatore o tecnico laureato nelle scienze mediche, deve essere in grado di dimostrare il possesso delle conoscenze e delle capacità informatiche e linguistiche necessarie alla comprensione della letteratura scientifica sia in forma cartacea che on line.

Gli strumenti didattici, le metodologie e le attività formative per sviluppare i risultati attesi sono le seguenti

- Lezioni;
- Lettura guidata e applicazione;
- Video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali grafici;
- Costruzione di mappe cognitive;
- Seminari;
- Studio individuale;

Per accertare il conseguimento dei risultati attesi saranno utilizzati i seguenti strumenti di valutazione.

- Esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project - work, report.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Assistenziali quale Ricercatore o tecnico laureato nelle scienze mediche

- Utilizza le conoscenze per la comprensione del funzionamento dell'organismo umano nello specifico ambito lavorativo;
- Applica le abilità metodologiche e tecnico-assistenziali per la gestione delle successive fasi del processo analitico negli ambiti della odontostomatologia, della dietetica, della cardiologia, della ortopedia, della riabilitazione e della otorinolaringoiatria;
- Integra conoscenze e abilità collaborando a mantenere elevati standard di qualità e di sicurezza nei diversi contesti lavorativi.

Gli strumenti didattici, le metodologie e le attività formative per sviluppare i risultati attesi sono:

- Lezioni;
- Lettura guidata e applicazione;
- Dimostrazioni , schemi e materiali grafici;
- Costruzione di mappe cognitive;
- Esercitazioni e simulazioni;
- Tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Gli strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi sono:

- Esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project - work, report;

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)


APPROFONDIMENTO DI INFORMATICA E LINGUA INGLESE [url](#)

INGLESE SCIENTIFICO (modulo di APPROFONDIMENTO DI INFORMATICA E LINGUA INGLESE) [url](#)

STRUMENTI INFORMATICI DI ELABORAZIONE, ARCHIVIAZIONE E GESTIONE DEI DATI (modulo di APPROFONDIMENTO DI INFORMATICA E LINGUA INGLESE) [url](#)

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>Il laureato in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Assistenziali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dimostra capacità di rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo professionale; - Utilizza abilità di pensiero critico per erogare prestazioni tecnico assistenziali e diagnostiche efficaci; - Assume responsabilità delle proprie azioni in funzione degli obiettivi e delle priorità dell'attività lavorativa; - Dimostra capacità di coordinamento, gestione e collaborazione con tutti gli operatori nell'esercizio delle proprie azioni; - Applica i principi etici nel proprio comportamento professionale. <p>Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie; - Tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità; - Sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale. <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esami scritti e orali, prove di casi a tappe; - Feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale); - Esame strutturato oggettivo a stazioni. 	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>Il laureato in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Assistenziali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mette in atto capacità di ascolto e di comunicazione appropriata con l'utenza e con i diversi professionisti sanitari utilizzando differenti forme comunicative: scritta, verbale e non verbale; - Instaura relazioni efficaci con gli altri professionisti; - Dimostra abilità di trasmettere e gestire le informazioni nel proprio ambito lavorativo all'utenza; - Dimostra capacità di utilizzare le tecnologie informative e informatiche nella propria realtà lavorativa; - Stabilisce relazioni professionali e collaborative con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali. <p>Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Visione e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni e testimonianze; - Discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie; - Tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe. <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservazione di frame di filmati o scritti, di dialoghi con griglie strutturate; - Feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici); - Esame strutturato oggettivo con stazioni con simulazioni sulle competenze relazionali. 	
	<p>Il laureato in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Assistenziali:</p>	

Capacità di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> - Dimostra abilità nell'autovalutazione delle proprie competenze e delinea i propri bisogni di sviluppo e apprendimento; - Manifesta perizia nel pianificare, organizzare e sviluppare le proprie azioni; - Dimostra capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno delle equipe di lavoro; - Sviluppa abilità di studio indipendente; - Dimostra di essere in grado di cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie (linee guida, revisioni sistematiche) e fonti primarie (studi di ricerca). <p>Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Apprendimento basato sui problemi (PBL); - Impiego di mappe cognitive; - Utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione; - Laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e on line; - Lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano sia in inglese. <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Project - work, report su mandati di ricerca specifica; - Supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio; - Partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di debriefing; - Rispetto dei tempi e qualità nella presentazione degli elaborati
----------------------------------	---

QUADRO A5.a 	Caratteristiche della prova finale
--	---

07/12/2018

A sensi dell'art. 5 del Decreto Interministeriale 8 gennaio 2009, la prova finale consiste nella redazione di un elaborato di una tesi di natura sperimentale o teorico applicativa riguardante l'approfondimento di tematiche manageriali, formative, professionali e di ricerca applicata e sua dissertazione.

Per essere ammesso a sostenere la prova finale, lo studente deve aver regolarmente frequentato, per il monte ore complessivo previsto, i singoli insegnamenti integrati e le attività elettive, aver superato tutti gli esami di profitto previsti, aver effettuato, con positiva valutazione, tutti i tirocini formativi previsti, mediante certificazione.

QUADRO A5.b	Modalità di svolgimento della prova finale
-------------	---

12/06/2019

Le modalità di svolgimento dell'esame finale sono disciplinate dall'art. 21 del Regolamento Didattico di Ateneo, e dall'Art 26 del Regolamento didattico di Facoltà Norme comuni.

L'esame finale ha di Esame di Stato abilitante alla professione.

Esso consiste nella preparazione e discussione di una tesi di laurea scritta, elaborata in forma originale dallo Studente sotto la guida di un Relatore.

Per accedere alla prova finale, lo Studente deve aver superato tutti gli esami di profitto, aver acquisito tutti i crediti previsti dall'Ordinamento e avere avuto una valutazione positiva in tutte le attività pratiche (laboratori, tirocini)

I crediti della tesi sono acquisiti con la prova finale.

La votazione della prova finale è espressa in cento decimi, ed è assegnata dalla commissione tenendo conto del curriculum dello studente e sulla base della prova finale. La lode è assegnata con decisione a maggioranza di due terzi dei commissari.

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso di formazione CdLM Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Assistenziali

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://www.medicina.univpm.it/?q=calendario-didattico-3>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<https://univpm.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<https://univpm.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MED/49	Anno di corso 1	ATTIVITA' DI LABORATORIO PRIMO ANNO MED/49 (modulo di ATTIVITA' DI LABORATORIO PRIMO ANNO) link			1	10	

2.	MED/50	Anno di corso 1	ATTIVITA' DI LABORATORIO PRIMO ANNO MED/50 (modulo di ATTIVITA' DI LABORATORIO PRIMO ANNO) link			1	10
3.	MED/46	Anno di corso 1	BIOTECNOLOGIE APPLICATE IN MEDICINA (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA) link	SALVOLINI ELEONORA CV	PA	2	20
4.	IUS/14	Anno di corso 1	DIRITTO COMUNITARIO, SISTEMI SANITARI NEI PVS (modulo di SCIENZE GIURIDICHE E DEL MANAGEMENT SANITARIO) link			2	20
5.	IUS/07	Anno di corso 1	DIRITTO DEL LAVORO (modulo di SCIENZE GIURIDICHE E DEL MANAGEMENT SANITARIO) link			2	20
6.	MED/09	Anno di corso 1	EBM E METODOLOGIE DELLA RICERCA (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA) link	BILO' MARIA BEATRICE CV	RD	2	20
7.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE (modulo di SCIENZE GIURIDICHE E DEL MANAGEMENT SANITARIO) link			3	30
8.	L-LIN/12	Anno di corso 1	INGLESE SCIENTIFICO (modulo di APPROFONDIMENTO DI INFORMATICA E LINGUA INGLESE) link			4	40
9.	SECS-P/10	Anno di corso 1	MODELLI ORGANIZZATIVI AZIENDALI (modulo di SCIENZE GIURIDICHE E DEL MANAGEMENT SANITARIO) link			2	20
10.	MED/42	Anno di corso 1	PROGRAMMAZIONE SANITARIA (modulo di SCIENZE GIURIDICHE E DEL MANAGEMENT SANITARIO) link			2	20
11.	BIO/12	Anno di corso 1	PROGRESSI IN BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA (modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DELLA PROMOZIONE DELLA SALUTE) link	SARTINI DAVIDE CV	RD	2	20
12.	MED/42	Anno di corso 1	PROGRESSI IN IGIENE E SANITA' PUBBLICA (modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DELLA PROMOZIONE DELLA SALUTE) link	PROSPERO EMILIA CV	PA	2	20
13.	MED/49	Anno di corso 1	PROMOZIONE DELLA SALUTE: COMPORTAMENTI ALIMENTARI E STILI DI VITA (modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DELLA PROMOZIONE DELLA SALUTE) link	GALEAZZI TIZIANA CV	RU	2	20

14.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO (modulo di SCIENZE SOCIO-PSICOLOGICHE) link			2	20
15.	M-FIL/02	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI (modulo di SCIENZE SOCIO-PSICOLOGICHE) link	OSIMANI BARBARA CV	PA	2	20
16.	M-PSI/06	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELLE AZIENDE SANITARIE (modulo di SCIENZE SOCIO-PSICOLOGICHE) link			2	20
17.	MED/01	Anno di corso 1	STATISTICA MEDICA (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA) link	CARLE FLAVIA CV	PO	2	20
18.	SECS-S/02	Anno di corso 1	STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA) link			2	20
19.	ING-INF/05	Anno di corso 1	STRUMENTI INFORMATICI DI ELABORAZIONE, ARCHIVIAZIONE E GESTIONE DEI DATI (modulo di APPROFONDIMENTO DI INFORMATICA E LINGUA INGLESE) link			2	20
20.	MED/49	Anno di corso 1	TIROCINIO PRIMO ANNO - MED/49 (modulo di TIROCINIO PRIMO ANNO) link			8	80
21.	MED/50	Anno di corso 1	TIROCINIO PRIMO ANNO MED/50 (modulo di TIROCINIO PRIMO ANNO) link			8	80
22.	MED/43	Anno di corso 1	TUTELA DELLA PRIVACY E CONSENSO INFORMATO IN SANITA' (modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DELLA PROMOZIONE DELLA SALUTE) link	PESARESI MAURO CV	RU	2	20
23.	MED/13	Anno di corso 2	ASPETTI CLINICI ED ENDOCRINOLOGICI - DIFFERENZE DI GENERE (modulo di APPROFONDIMENTI MULTIDISCIPLINARI IN MEDICINA) link			2	20
24.	MED/49	Anno di corso 2	ATTIVITA' DI LABORATORIO SECONDO ANNO MED/49 (modulo di ATTIVITA' DI LABORATORIO SECONDO ANNO) link			1	10
25.	MED/50	Anno di corso 2	ATTIVITA' DI LABORATORIO SECONDO ANNO MED/50 (modulo di ATTIVITA' DI LABORATORIO SECONDO ANNO) link			2	20

26.	M-PED/03	Anno di corso 2	DIDATTICA E PEDAGOGIA SPERIMENTALE E SANITARIA (<i>modulo di APPROFONDIMENTI MULTIDISCIPLINARI NELLE SCIENZE DELLA FORMAZIONE NELL'ETA' EVOLUTIVA, ADULTA E GERIATRICA</i>) link			2	20
27.	BIO/14	Anno di corso 2	DIFFERENZE FARMACOCINETICHE E FARMACODINAMICHE NEGLI STUDI CLINICI DI GENERE (<i>modulo di APPROFONDIMENTI MULTIDISCIPLINARI IN MEDICINA</i>) link			2	20
28.	MED/50	Anno di corso 2	METODOLOGIE DIDATTICHE, DI COORDINAMENTO E TUTORIALI PER AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE E FORMAZIONE PERMANENTE (<i>modulo di METODOLOGIE DIDATTICHE, DI COORDINAMENTO E TUTORIALI</i>) link			2	20
29.	MED/32	Anno di corso 2	PROGRESSI IN AMBITO AUDIOLOGICO (<i>modulo di SCIENZE AUDIOPROTESICHE E DELL'IGIENE DENTALE</i>) link			2	20
30.	MED/31	Anno di corso 2	PROGRESSI IN AMBITO OTORINOLARINGOIATRICO (<i>modulo di SCIENZE AUDIOPROTESICHE E DELL'IGIENE DENTALE</i>) link			2	20
31.	MED/41	Anno di corso 2	PROGRESSI IN ANESTESIA E TERAPIA DEL DOLORE (<i>modulo di APPROFONDIMENTI MULTIDISCIPLINARI IN MEDICINA</i>) link			2	20
32.	MED/23	Anno di corso 2	PROGRESSI IN CHIRURGIA CARDIACA (<i>modulo di APPROFONDIMENTI MULTIDISCIPLINARI IN MEDICINA</i>) link	DI EUSANIO MARCO	PA	2	20
33.	MED/09	Anno di corso 2	PROGRESSI IN MEDICINA GERIATRICA (<i>modulo di APPROFONDIMENTI MULTIDISCIPLINARI IN MEDICINA</i>) link			2	20
34.	MED/38	Anno di corso 2	PROGRESSI IN MEDICINA PEDIATRICA (<i>modulo di APPROFONDIMENTI MULTIDISCIPLINARI IN MEDICINA</i>) link			2	20
35.	MED/33	Anno di corso 2	PROGRESSI IN ORTOPEDIA (<i>modulo di SCIENZE ORTOPEDICHE E DELLA FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA</i>) link			2	20
36.	MED/36	Anno di corso 2	PROGRESSI IN RADIOLOGIA (<i>modulo di SCIENZE ORTOPEDICHE E DELLA FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA</i>) link			2	20

37.	MED/11	Anno di corso 2	PROGRESSI NELL'APPROCCIO ALLE MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE (<i>modulo di SCIENZE ORTOPEDICHE E DELLA FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA</i>) link	2	20
38.	MED/28	Anno di corso 2	PROGRESSI NELL'APPROCCIO ALLE MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE (<i>modulo di SCIENZE AUDIOPROTESICHE E DELL'IGIENE DENTALE</i>) link	2	20
39.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link	5	50
40.	MED/50	Anno di corso 2	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE ALL'IGIENE DENTALE (<i>modulo di METODOLOGIE DIDATTICHE, DI COORDINAMENTO E TUTORIALI</i>) link	2	20
41.	MED/49	Anno di corso 2	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE ALLA DIETISTICA (<i>modulo di METODOLOGIE DIDATTICHE, DI COORDINAMENTO E TUTORIALI</i>) link	2	20
42.	SPS/08	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI (<i>modulo di APPROFONDIMENTI MULTIDISCIPLINARI NELLE SCIENZE DELLA FORMAZIONE NELL'ETA' EVOLUTIVA, ADULTA E GERIATRICA</i>) link	3	30
43.	MED/49	Anno di corso 2	TIROCINIO SECONDO ANNO MED/49 (<i>modulo di TIROCINIO SECONDO ANNO</i>) link	7	70
44.	MED/50	Anno di corso 2	TIROCINIO SECONDO ANNO MED/50 (<i>modulo di TIROCINIO SECONDO ANNO</i>) link	7	70

QUADRO B4

Aule

Link inserito: <https://www.medicina.univpm.it/?q=le-aule>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.medicina.univpm.it/?q=latelier-informatico>

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Polo Didattico di Torette - Sale studio

Link inserito: <https://www.medicina.univpm.it/?q=le-aule-di-studio>

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <https://www.medicina.univpm.it/?q=la-biblioteca>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Nel sito di Ateneo (www.univpm.it) al link dedicato all'orientamento è presente tutta la documentazione utile ai potenziali studenti per conoscere l'organizzazione e l'offerta formativa dell'Università Politecnica delle Marche. Per l'ammissione ai corsi di studio della Facoltà è, inoltre, possibile consultare il sito www.med.univpm e selezionare la voce Segreteria Studenti dove risultano visibili tutte le informazioni utili alla partecipazione alla procedura concorsuale e ai successivi adempimenti necessari per l'immatricolazione

12/06/2019

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/589510013479>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Durante l'anno è prevista attività di ricevimento studenti e assistenza laureandi da parte dei singoli docenti delle diverse discipline secondo il calendario e gli orari presenti sul sito web della Facoltà. Attività di assistenza è garantita anche dal Presidente del CDS e, per l'attività pratica di tirocinio clinico, dal Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti (ADP). Tutte le informazioni vengono acquisite dallo studente accedendo al sito web della Facoltà.

12/06/2019

Descrizione link: Essere studente

Link inserito: https://www.univpm.it/Entra/Servizi_agli_studenti/Orientamento/Essere_studente

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

12/06/2019

Descrizione link: TIROCINI ALL'ESTERO - MOBILITA' PER STUDIO

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330410013479/T/Universita-e-lavoro>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Descrizione link: Internazionale

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330110013479/T/Relazioni-internazionali>

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

12/06/2019

Descrizione link: Università e lavoro

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330410013479/T/Universita-e-lavoro>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

12/06/2019

Descrizione link: ACCOGLIENZA STUDENTI

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/826310013487/T/Accoglienza>

QUADRO B6

Opinioni studenti

Il Corso di Studi in esame è di nuova attivazione e pertanto non risultano disponibili dati sulle opinioni degli studenti *12/06/2019*

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Non è possibile valutare l'efficacia del corso quanto lo stesso è di nuova attivazione.

12/06/2019

**QUADRO C1****Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

I dati di ingresso, di percorso e di uscita non sono rilevabili in quanto il Corso di Studio in esame è di nuova attivazione. 12/06/2019

QUADRO C2**Efficacia Esterna**

I dati relativa all'efficacia esterna non sono rilevabili in quanto il corso è di nuova istituzione 12/06/2019

QUADRO C3**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

Data la specificità del Corso di Studio in esame, il Tirocinio curriculare viene svolto, di norma, presso le strutture del Servizio Sanitario facenti parte della Rete Formativa definita tra Università e Regione con Protocollo di Intesa. Lo stesso percorso formativo può essere inoltre svolte presso strutture private a seguito di specifici accordi approvati dalla Facoltà su proposta del Consiglio del CdS. 12/06/2019

Non sono presenti al momento questionari di valutazione in quanto il corso è di nuova istituzione.

Per ciò che concerne i Tirocini extracurricolari, gli stessi vengono attivati su richiesta dell'Ente/studente interessato nel rispetto della normativa vigente.

Le informazioni relative a tale ultima attività vengono descritte nel link allegato.

Descrizione link: Tirocini extracurricolari

Link inserito: <http://www.med.univpm.it/?q=tirocinio-extra-curriculare>



12/06/2019

L'Università Politecnica delle Marche si è dotata dal 2007 di un Sistema di Gestione per la Qualità certificato ai sensi della norma internazionale UNI EN ISO 9001, sistema che ha fornito le basi per l'implementazione delle procedure AVA di Ateneo.

Con Decreto Rettorale n. 544 del 19/04/2013, e successive modifiche, ai sensi del D. Lgs. 19/2012 e del documento ANVUR del Sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del sistema universitario italiano, è stato costituito il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA). Esso opera in conformità alle Linee Guida ANVUR per l'accREDITamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, ai relativi decreti ministeriali e al Regolamento di funzionamento del PQA emanato con DR 117 del 09.02.2018.

Il Presidio della Qualità, i cui componenti sono nominati con decreto del Rettore, è costituito da:

- a. il delegato del Rettore per la qualità, con funzioni di Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo;
- b. cinque docenti in rappresentanza delle rispettive aree dell'Ateneo, ciascuno delegato dal proprio Preside/Direttore;
- c. il Direttore Generale o un suo delegato;
- d. un rappresentante della componente studentesca designato dal Presidente del Consiglio Studentesco tra i componenti del Consiglio stesso.

Il PQA si avvale di una struttura tecnica e amministrativa, all'uopo preposta, individuata nell'Ufficio Presidio Qualità e Processi, collocata all'interno della Divisione Qualità e Regolamentazione dei Processi Amministrativi, che a sua volta garantisce il coordinamento dei processi amministrativi all'interno dell'organizzazione complessiva dell'Università.

Il PQA garantisce il funzionamento delle attività di Assicurazione Qualità (AQ), promuovendo la cultura della Qualità all'interno dell'Ateneo. La presenza del PQA in Ateneo costituisce un requisito per l'accREDITamento, in quanto struttura che sovrintende allo svolgimento delle procedure di AQ a livello di Ateneo, nei CdS e nei Dipartimenti, in base agli indirizzi formulati dagli Organi di Governo, assicurando la gestione dei flussi informativi interni ed esterni e sostenendo l'azione delle strutture.

Al Presidio della Qualità sono attribuite le seguenti competenze: (tratte dal regolamento PQA e dalla PA02 AQ)

supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo;

organizza e verifica la compilazione delle Schede SUA-CdS, delle Schede di Monitoraggio annuale e dei Rapporti di Riesame ciclici per ogni CdS;

coordina e supporta le procedure di AQ a livello di Ateneo (CdS e Dipartimenti), anche tramite le seguenti azioni:

o definizione e aggiornamento degli strumenti per l'attuazione della politica per l'AQ dell'Ateneo, con particolare riferimento alla definizione e all'aggiornamento dell'organizzazione (processi e struttura organizzativa) per l'AQ della formazione dei Corsi di Studio (CdS);

o attività di formazione del personale coinvolto nell'AQ della formazione (in particolare degli organi di gestione dei CdS e dei Dipartimenti e della Commissione Paritetica per la didattica e il diritto allo studio).

assicura lo scambio di informazioni con il Nucleo di Valutazione e con l'ANVUR;

raccoglie i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curandone la diffusione degli esiti;

monitora la realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dalle CEV in occasione delle visite esterne;

organizza e coordina le attività di monitoraggio e della raccolta dati preliminare alla valutazione condotta dal NdV sui risultati conseguiti e azioni intraprese;

coordina le procedure orientate a garantire il rispetto dei requisiti per la certificazione UNI EN ISO 9001;

almeno una volta all'anno, in apposita seduta allargata al Rettore e al Responsabile Qualità dell'Amministrazione Centrale, effettua il Riesame della Direzione di Ateneo per assicurarsi della continua idoneità, adeguatezza ed efficacia del sistema di AQ di Ateneo;

in preparazione della visita di AccREDITamento periodico della CEV, redige un prospetto di sintesi sul soddisfacimento dei requisiti di Sede R1-2-4.

Il Sistema AQ di Ateneo, relativamente ai suoi attori e responsabilità, è descritto dettagliatamente nel documento di sistema P.A.02 "Assicurazione qualità della formazione" rev. 01 del 24/01/2019.

Descrizione link: ASSICURAZIONE QUALITA'

Link inserito: http://www.univpm.it/Entra/Assicurazione_qualita_1

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assicurazione qualità della formazione

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

12/06/2019

Per garantire una diffusione capillare dell'Assicurazione Qualità, il Presidio ha individuato all'interno dell'Ateneo una struttura di AQ così composta:

- un docente Responsabile Qualità di Dipartimento o di Facoltà ove costituita, componente del PQA,
- un docente Responsabile Qualità per ciascun Dipartimento, diverso da quello di Facoltà,
- un docente Responsabile Qualità per ciascun Corso di Studio (docente indicato nel gruppo di Riesame CdS e nella scheda SUA-CdS).

Il docente Responsabile Qualità di Facoltà/Dipartimento, nominato dal Preside/Direttore, oltre a svolgere quanto sopra indicato in qualità di componente del PQA, ha la responsabilità di:

- promuovere, guidare, sorvegliare e verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno della Facoltà/Dipartimento;
- garantire il corretto flusso informativo tra il Presidio Qualità di Ateneo e i Responsabili Qualità di Dipartimento nelle Facoltà ed i Responsabili Qualità di Corso di Studio;
- pianificare e coordinare lo svolgimento degli Audit Interni di Facoltà/Dipartimento;
- relazionare al PQA, con cadenza annuale, sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità (stato delle Non Conformità, Azioni correttive/preventive, esito degli audit interni, ecc.).

All'interno delle Facoltà, il docente Responsabile Qualità di Dipartimento, nominato dal Direttore, ha la responsabilità di:

- promuovere, guidare, sorvegliare e verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Dipartimento;
- supportare il Responsabile Qualità di Facoltà nel corretto flusso informativo con i Responsabili Qualità di Corso di Studio.

Il docente Responsabile Qualità di Corso di Studio, nominato dal Presidente del CdS, ha la responsabilità di:

- promuovere, guidare, sorvegliare e verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Corso di Studio;
- collaborare alla compilazione della scheda SUA-CdS, in sintonia con i Responsabili Qualità di Dipartimento/Facoltà e il PQA;
- redigere, in collaborazione con il Responsabile del CdS, il commento alla scheda di monitoraggio annuale degli indicatori ANVUR e il Rapporto di Riesame Ciclico CdS;
- pianificare le azioni correttive individuate a seguito delle criticità analizzate nella scheda di monitoraggio annuale e nei Rapporti di Riesame Ciclici di CdS, mediante gli strumenti messi a disposizione dal sistema AQ.

Descrizione link: RESPONSABILI DELLA ASSICURAZIONE QUALITA'

Link inserito: http://www.univpm.it/Entra/Responsabili_della_Assicurazione_Qualita#A1

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

12/06/2019

- Entro il mese di aprile 2019: effettuazione audit interni
- Entro aprile 2019: relazione dei referenti Qualità di Facoltà/Dipartimento al PQA sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità e verifica dello stato di avanzamento dell'attuazione delle azioni correttive individuate nelle azioni di monitoraggio annuali di riesame CdS;
- Entro maggio 2019: riesame della direzione di Ateneo
- Entro settembre 2019: effettuazione di incontri di formazione/informazione da parte del PQA rivolti a tutti i soggetti coinvolti nel processo di accreditamento
- Entro ottobre 2019: analisi e commento schede di monitoraggio indicatori ANVUR ed eventuale rapporto di riesame ciclico CdS
- Entro dicembre 2019: Relazione annuale Commissione Paritetica

Descrizione link: Pianificazione della programmazione didattica

Link inserito:

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/progettazione_didattica/Pianificazione_Progettazione_Didattica_CdS.pdf

QUADRO D4

Riesame annuale

12/06/2019

Non è stata svolta alcuna attività di riesame essendo il corso di nuova istituzione

QUADRO D5

Progettazione del CdS

12/06/2019

DOCUMENTO DI PROGETTAZIONE DEL CDS

1. Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS

Premesse alla progettazione del CdS e consultazione con le parti interessate

A) Premesse alla progettazione

La proposta dell'istituzione di un nuovo corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Tecniche Assistenziali (LM-SNT3) si inquadra nell'obiettivo di migliorare, completare e qualificare l'offerta formativa che l'Università Politecnica delle Marche ha attivato nel settore delle Professioni Sanitarie della Classe III, attualmente limitata a livello triennale con i corsi di laurea in Dietistica e Igiene Dentale (L- SNT3) al fine rispondere con maggiore efficacia alla richiesta del mercato, ampliare le conoscenze dei laureati triennali nelle attività di coordinamento e gestionali, migliorarne la formazione degli ambiti professionali rientranti nell'area ed accrescerne la capacità di sviluppare studi scientifici sui specifici settori di intervento contribuendo al contempo al raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa previsti dalla disciplina ministeriale e dalle linee di indirizzo programmate.

La proposta di istituzione tiene in considerazione:

- l'assenza di corsi di pari classe nell'ambito della Regione Marche
- l'impossibilità di garantire il completamento del percorso formativo agli studenti che scelgono l'Ateneo Dorico per la formazione triennale della classe SNT3

- il numero degli studenti dei corsi di laurea triennali in Igiene Dentale e Dietistica che si sono laureati presso l'UNIVPM
- la % di laureati (25/30%) che sceglie di proseguire il percorso formativo iscrivendosi a corsi di laurea magistrale presso atenei di Regioni limitrofe in cui è presente l'offerta di tale corso;

Non sono presenti nell'Ateneo CdS, anche di altra Classe, che hanno come obiettivo figure professionali ed esiti formativi coincidenti a quelli del Corso proposto

B) Consultazioni con le parti interessate

Le consultazioni con le Parti Sociali interessate sono avvenute a livello nazionale in occasione delle annuali Conferenze Nazionali delle Professioni Sanitarie ed in particolare in quella tenutasi a Bologna nel mese di settembre 2015. In tale occasione, anche in presenza delle Associazioni di Categoria riconosciute dal Miur si sono discussi ed approvati azioni ed interventi di miglioramento sull'offerta didattica al fine di rispondere con maggiore efficacia alla richiesta del mercato.

Il 6 ottobre 2018, in occasione del un Congresso organizzato nella Facoltà dal CdS in Igiene Dentale e dal suo Presidente, sono state invitate a partecipare molte delle professioni della classe LM/SNT3. In questa sede ha avuto luogo un incontro tra forze sociali rappresentative a livello locale del mondo del lavoro, tra cui: il Presidente dell'"Ordine TSRM e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione delle Province di Ancona, Ascoli Piceno, Fermo e Macerata; i rappresentanti di alcune Associazioni Scientifiche; Studenti dei CdS inerenti le professioni della Classe; portatori di interesse quali Dirigenti e Rappresentati di ditte del settore commerciale e tecnologico e Direttori della Didattica dei CdS afferenti alla Classe.

In tale occasione, nel richiamare l'importanza del ruolo che la formazione magistrale è in grado di garantire al Servizio Sanitario pubblico e privato, è stato espresso interesse ed apprezzamento per l'istituzione del CdLM in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche ed è stata sottolineata la necessità che i settori professionalizzanti (MED/49-MED/50) siano maggiormente rappresentati da personale docente universitario strutturato.

Il corso, una volta istituito, organizzerà consultazioni con cadenza almeno annuale o ogni qual volta si ritenga necessario un confronto con il mondo del Lavoro o in caso di revisione del Piano degli Studi.

C) Sbocchi occupazionali

Gli sbocchi occupazionali del laureato in Scienze delle professioni sanitarie tecniche-assistenziali sono rappresentati dalla dirigenza e si realizzano, di norma, in strutture del SSN (Dipartimenti delle professioni sanitarie dell'area tecnico assistenziale ospedalieri e/o territoriali). Essi consistono principalmente: nell'organizzazione dei servizi sanitari; nella progettazione e realizzazione di interventi formativi finalizzati all'aggiornamento e alla formazione permanente; nello svolgimento di attività tutoriali e di coordinamento di tirocinio; nell'aggiornamento relativo al proprio profilo professionale; nello sviluppo della ricerca negli ambiti di competenza.

L'attività professionale può essere, altresì, esercitata in strutture pubbliche e private; secondo la normativa vigente, in rapporto di dipendenza o libero-professionale.

L'acquisizione della laurea magistrale, inoltre permettendo l'accesso ai corsi di Dottorato di Ricerca ed ai Master universitari di II livello dà modo di acquisire conoscenze sempre più approfondite al fine di migliorare la formazione e la ricerca sui specifici settori di intervento.

D) Profili di competenza e risultati di apprendimento attesi

I profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze a essi associate che gli studenti del presente CdL potranno acquisire sono coerenti tra loro e con i fabbisogni espressi dalla società, dal mondo del lavoro e della ricerca scientifica e tecnologica. Gli studenti infatti svolgeranno un percorso formativo universitario basato non solo sulle lezioni frontali, ma anche sulla partecipazione attiva a lavori scientifici.

Gli studenti inoltre frequenteranno strutture ospedaliere universitarie e territoriali (non universitarie), che gli offriranno una visione a 360° della realtà professionale e di quali siano i possibili campi di interesse su cui concentrare la loro futura attività professionale .

Il CdS avrà inoltre cura di promuovere e sviluppare continuamente nuovi percorsi formativi regionali, nazionali ed europei (come soggiorni esteri nel programma Erasmus) che possano così ulteriormente migliorare la qualità dell'offerta formativa proposta.

Il percorso formativo oltre a consentire il completamento del I ciclo triennale, darà modo al laureato di integrare le conoscenze già acquisite con contenuti di natura giuridica, economica e organizzativa. Lo scopo del corso è infatti quello di fornire una formazione che consente al laureato della laurea magistrale nelle Scienze delle professioni sanitarie tecnico-assistenziali di acquisire una formazione culturale e professionale avanzata per intervenire con elevate competenze nei processi assistenziali, gestionali, formativi e di ricerca in uno degli ambiti pertinenti alle diverse professioni sanitarie ricomprese nella classe.

Alla fine del percorso formativo gli studenti iscritti al corso magistrale, anche a seguito dell'esperienza maturata attraverso una adeguata attività professionale (esperienze di tirocinio pratico), svilupperanno un approccio integrato ai problemi organizzativi e gestionali delle professioni sanitarie proprie dell'area, qualificato dalla padronanza delle tecniche e delle procedure del management sanitario, nel rispetto delle loro ed altrui competenze.

In particolare i laureati in Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali, saranno in grado di tenere conto, nella programmazione e gestione del personale dell'area sanitaria: delle esigenze della collettività; dello sviluppo di nuovi metodi di organizzazione del lavoro; dell'innovazione tecnologica ed informatica, anche con riferimento alle forme di teleassistenza o di teledidattica; della pianificazione ed organizzazione degli interventi pedagogico-formativi; dell'omogeneizzazione degli standard operativi a quelli dell'Unione Europea.

Le conoscenze metodologiche acquisite consentiranno loro di esprimere competenze avanzate di tipo assistenziale, educativo e preventivo in risposta ai problemi prioritari di salute della popolazione ed ai problemi di qualità dei servizi e di intervenire nei processi formativi e di ricerca.

Entrando nello specifico dei diversi ambiti i laureati saranno in grado di:

Management - coordinare organizzazioni semplici e complesse utilizzando strumenti e misure per la pianificazione, gestione delle risorse umane, contabilità nell'economia aziendale. - Sviluppare capacità di direzione. - Individuare i fattori di rischio ambientale, valutarne gli effetti sulla salute e predisporre interventi di tutela negli ambienti di lavoro; - Gestire gruppi di lavoro e applicare strategie appropriate per favorire i processi di integrazione multi professionale ed organizzativa. - Curare il conseguimento o mantenimento della certificazione di qualità - Curare la rotazione del personale tecnico tra diverse funzioni per migliorarne la valorizzazione del personale stesso - collaborare all'analisi costo/benefici delle diverse procedure assistenziali.

Ricerca - effettuare una ricerca bibliografica sistematica, anche attraverso banche dati e i relativi aggiornamenti periodici - effettuare revisioni della letteratura, anche di tipo sistematico, finalizzate alla realizzazione di un articolo scientifico - collaborare con progetti di ricerca quantitativa e qualitativa

Professionale - verificare l'applicazione dei risultati delle attività di ricerca per il miglioramento continuo delle attività in ambito sanitario ; - praticare nel rispetto delle principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria, nonché delle norme deontologiche e di responsabilità professionale; - collaborare con il team di cura per realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida - progettare e sviluppare l'automazione nei processi assistenziali tutelando la professionalità specifica del singolo operatore - elaborare e sviluppare proposte per aumentare la sicurezza dei pazienti e degli operatori

Formazione - curare l'aggiornamento tecnico del personale favorendo lo sviluppo tra i vari professionisti di dinamiche che promuovono la produttività senza indurre demotivazione o dequalificazione - curare la formazione continua e l'aggiornamento del personale afferente alle strutture sanitarie di riferimento - partecipare e osservare processi di gestione, conduzione e programmazione di un Corso di laurea triennale e magistrale, master di I e II livello - progettare e realizzare, in collaborazione con altri professionisti, interventi educativi e di sostegno del singolo e della comunità per l'autogestione e il controllo dei fattori di rischio e dei problemi di salute.

Il curriculum del Corso di laurea prevede al termine del percorso l'acquisizione dei 120 CFU sviluppati in due anni di corso (semestrali).

Le attività formative previste nel CdS consentiranno allo studente di acquisire le conoscenze negli ambiti individuati e la capacità di applicare le conoscenze acquisite in tali settori.

Tali capacità verranno sviluppate sia attraverso attività didattiche frontali e di laboratorio nonché lettura guidata e applicazione; video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali grafici; costruzione di mappe cognitive; seminari e studio individuale.

Un ruolo fondamentale è rivestito dalle attività di laboratorio e tirocinio formativo che, oltre ad essere svolte presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia ed i suoi Dipartimenti, potranno essere svolte anche presso l'Azienda Ospedaliera AOU Ospedali Riuniti e le altre Strutture Sanitarie pubbliche e private rientranti nella rete formativa.

Durante la Conferenza delle Professioni Sanitarie tenuta a Bologna nel 2015 e nell'ambito del recente Congresso organizzato dalla Facoltà nel mese di ottobre 2018 si è discusso del profilo in uscita, del percorso di formazione in termini di insegnamenti utili

per il raggiungimento delle necessarie competenze per le funzioni che dovrebbe ricoprire il laureato in Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali, nonché delle conoscenze che dovrebbero essere previste nell'ambito del piano degli studi e dei risultati di apprendimento attesi.

Nella progettazione del CdS (obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi, ordinamento e piano di studi) oltre a quanto emerso nella conferenza sopra citata si è tenuto in considerazione anche dell'esperienza didattica già sperimentata nell'ambito di un altro corso magistrale delle professioni sanitarie attivato dall'UNIVPM che prevede un ampio spazio formativo dedicato a tematiche pedagogiche, giuridiche, economiche e organizzative in quanto necessarie alle funzioni proprie del laureato magistrale delle professioni sanitarie

Non sono stati effettuati confronti con Corsi di Studio Internazionali in merito ai risultati di apprendimento. Nella progettazione del corso, oltre che tener conto della esperienza didattica sopra richiamata, è stato svolto il confronto con piani di studio di Corsi magistrali in Scienze delle professioni sanitarie tecniche-assistenziali attivati presso altri Atenei nazionali (fonte per il confronto University).

2. L'esperienza dello studente

Il Corso di Studio (CdS) in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Assistenziali intende perseguire una politica di programmazione e gestione delle attività coerente con gli usuali criteri per l'assicurazione della qualità dei processi formativi universitari, in conformità a quanto previsto dalle norme nazionali e le buone pratiche sia nazionali che internazionali, e volta a perseguire il miglioramento continuo. L'obiettivo del CdS è quello di formare un laureato che possiede una formazione culturale e professionale avanzata per intervenire con elevate competenze nei processi assistenziali, gestionali, formativi e di ricerca in uno degli ambiti pertinenti alle diverse professioni sanitarie ricomprese nella classe ed il cui profilo professionale viene descritto nel D. Lgs. 30/12/1992 n. 502 e s.m.i. e Legge 10/08/2000 n. 251

Il monitoraggio del CdS sarà costantemente svolto dal Consiglio del Corso di Studio (CCdS), che rappresenta l'organo di riferimento per la gestione del CdS ed è costituito dal corpo docente titolare di insegnamenti inclusi nello specifico CdS. Oltre al Presidente del CCS che monitora il corretto svolgimento delle attività didattiche e garantisce il coordinamento tra i vari insegnamenti, un ruolo fondamentale è svolto dal Direttore delle Attività Didattiche Pratiche (ADP) dal gruppo del Riesame e dal docente Responsabile della Qualità del CdS.

Questi ultimi provvederanno alla redazione dei Rapporti annuale e ciclico del Riesame e all'individuazione delle azioni di miglioramento, valutando anche le opinioni degli studenti, dei laureati, dei docenti e degli enti/imprese presso i quali gli studenti potrebbero effettuare stage o tirocini.

Gli studenti partecipano alle attività collegiali dedicate al monitoraggio dell'andamento del CdS poiché la componente studentesca è presente in tutte le commissioni istituite.

Un rappresentante dei docenti del corso designato dal CCdS ed un rappresentante degli studenti partecipa alla Commissione Paritetica per la Didattica ed il Diritto allo Studio della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Il coordinamento tra i diversi insegnamenti è garantito dal Coordinatore che, per ciascun corso integrati (C.I.) attivato, viene nominato dal Consiglio di Facoltà nel rispetto dei criteri approvati dal consesso. E' compito del Coordinatore: coordinare, nel rispetto degli obiettivi formativi fissati dal Corso di studio, i programmi delle varie discipline/moduli afferenti al C.I. e verificare la loro pubblicazione sulla procedura Syllabys; - stabilire, sentiti i docenti del C.I., le date d'esame del Corso integrato; - coordinare la verifica delle presenze degli studenti alle attività didattiche dei moduli afferenti al CI; - curare la verbalizzazioni online degli esami.

Il Direttore delle Attività Professionalizzanti che programma lo svolgimento dei tirocini degli studenti, suddivisi in piccoli gruppi, nelle varie strutture e riceve dai relativi referenti le schede in cui viene formulato il giudizio sul tirocinio svolto dagli studenti.

Le competenze e le responsabilità ad essi assegnate sono regolamentate all'interno del Regolamento del Cds che, una volta istituito il corso, sarà approvato e pubblicato sul sito della Facoltà di medicina e Chirurgia Didattica Offerta Formativa

Le modalità dello svolgimento delle prove di valutazione saranno specificate per ciascun insegnamento nella scheda-insegnamento pubblicate sul sistema ESSE3.

La comunicazione delle modalità dello svolgimento degli insegnamenti e delle prove di valutazione viene garantita attraverso le informazioni contenute nelle schede insegnamento pubblicate sul sistema ESSE 3 e sul sito della Facoltà; attraverso il calendario

delle lezioni e il calendario delle prove di valutazione pubblicati sul sito della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

In particolare, nella scheda-insegnamento saranno indicati e dettagliatamente descritti i metodi di apprendimento, i criteri di valutazione dell'apprendimento, i criteri di misurazione dell'apprendimento e i criteri di attribuzione del voto finale.

Il Corso prevede un coinvolgimento interdipartimentale. La Facoltà è la struttura di raccordo che svolge la funzione di coordinamento nella gestione e nell'organizzazione didattica del Corso, come specificato nello Statuto. I pareri sulle attività didattiche vengono acquisiti in maniera unitaria attraverso l'Assemblea di Facoltà Organo in cui insistono tutti i Consigli dei Dipartimenti.

Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche i candidati che siano in possesso di un diploma di laurea delle professioni sanitarie ricomprese nella classe III - Area assistenziale-tecnica ovvero del corrispondente titolo formativo professionale o del diploma universitario equipollenti o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuti idonei secondo le normative vigenti. I pre-requisiti richiesti allo studente che si vuole iscrivere al corso dovrebbero comprendere buona capacità al contatto umano, buona capacità al lavoro di gruppo, abilità ad analizzare e risolvere i problemi.

L'accesso al Corso di laurea è a numero programmato in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione predisposto secondo le indicazioni ministeriali. Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche è richiesto il possesso di una adeguata preparazione nei campi della cultura generale, biologia, chimica, fisica e matematica, nonché nel campo della normativa nazionale attinente le professioni sanitarie.

L'ammissione avviene attraverso una prova concorsuale; la data, le modalità di svolgimento di tale prova ed il numero degli iscrivibili sono definiti annualmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e pubblicati ogni anno in apposito bando di ammissione emanato dall'Ateneo.

La prova ha funzione selettiva ed è altresì diretta a verificare il possesso di un'adeguata preparazione iniziale. Agli studenti che nella prova di ammissione non abbiano acquisito almeno 10 punti nella valutazione totale sono assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) per ciascuna disciplina in cui la formazione sia risultata carente tra le tre discipline di Biologia, Chimica, Fisica e Matematica, secondo le rilevazioni del CINECA.

Gli OFA vengono soddisfatti mediante la frequenza ai corsi di recupero allestiti dalla Facoltà, durante l'anno accademico, in modalità e-learning o con altra metodologia didattica. La mancata frequenza ad almeno il 70% delle attività di recupero pianificate comporta l'impossibilità di sostenere gli esami del I anno.

3. Risorse previste

Nell'ambito dell'UNIVPM (Facoltà di Medicina ed altre aree didattico-scientifiche) sono presenti ed operative le necessarie competenze in quasi tutti i settori delle discipline, sia di base che cliniche, che caratterizzano questo Corso di laurea. Alcuni insegnamenti vengono affidati a personale del SSN o a soggetti esterni tramite specifiche procedure selettive.

Le risorse didattiche necessarie per l'attivazione del Corso di Laurea in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche-Assistenziali saranno attinte in larga misura nell'ambito del Corpo docente della Facoltà di Medicina e Chirurgia, sfruttando le somiglianze e/o le sinergie con altri corsi di Laurea già attivati.

I supporti logistici, aule, laboratori e biblioteche, saranno garantiti dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia presso le proprie sedi o presso le strutture in convenzione (in particolare per lo svolgimento dei tirocini).

Per lo svolgimento delle attività formative previste (lezioni, seminari, attività elettive, studio guidato, studio individuale ecc.) ed il raggiungimento degli obiettivi formativi dichiarati saranno utilizzate le aule della Facoltà di Medicina e Chirurgia, le aule studio, il sistema bibliotecario di Ateneo con particolare coinvolgimento della Sezione Medica della Biblioteca Tecnico-Scientifica del Polo Eustachio della Facoltà, il Centro Servizi Multimediali e Informatici e il Centro di Supporto Linguistico.

Inoltre saranno messi a disposizione degli studenti del corso i laboratori della Facoltà con particolare riferimento a quelli del Dipartimento di Scienze Cliniche Specialistiche ed Odontostomatologiche ove, tra gli altri, trovano sede i CdL di Dietistica ed Igiene Dentale.

Il percorso professionalizzante (tirocinio formativo) oltre alla Facoltà di Medicina e Chirurgia e dei suoi Dipartimenti, vede coinvolta l'Azienda Ospedaliera AOU Ospedali Riuniti e le altre Strutture Sanitarie pubbliche e private rientranti nella rete formativa.

4. Monitoraggio e revisione del CdS

Il processo di Assicurazione Qualità (AQ) di Ateneo è descritto nel quadro D1 della scheda SUA-CdS.

Particolare attenzione viene riservata alla descrizione del Presidio di Qualità (PQA) che ha il compito istituzionale di garantire il funzionamento delle attività di AQ, promuovendo la cultura della Qualità all'interno dell'Ateneo.

Vengono descritte in dettaglio la composizione e le funzioni che esso svolge.

Con particolare riferimento alle funzioni nell'ambito delle attività formative, il PQA garantisce supporto ai CdS per la compilazione della scheda SUA-CdS e verifica la compilazione della stessa; organizza e verifica le attività di redazione dei Rapporti Annuali e Ciclici di Riesame dei CdS; organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati; cura le relazioni tra Nucleo di Valutazione e Commissione Paritetica Docenti-Studenti e valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento intrapresi dai CdS.

Nel quadro D2 è descritta la struttura di AQ prevista dal PQA a livello del CdS. Vengono specificate le funzioni del Responsabile Qualità di Facoltà, del Responsabile Qualità per ciascun Dipartimento e, in particolare, del docente Responsabile Qualità del Corso di Studio (RQCS), figura istituita dal PQA per garantire una diffusione capillare di AQ e indicata nel gruppo del Riesame CdS e nella scheda SUA-CdS.

Il RQCS ha la responsabilità di promuovere, guidare, sorvegliare e verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno del CdS. Egli ha il compito di collaborare alla compilazione della scheda SUA-CdS; redigere, in collaborazione con il Presidente del CdS, il Rapporto Annuale e il Rapporto Ciclico di Riesame CdS e pianificare le azioni correttive individuate nei Rapporti di Riesame di CdS mediante gli strumenti messi a disposizione dal Sistema di Gestione per la Qualità.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Progettazione del corso di studi

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Politecnica delle MARCHE
Nome del corso in italiano RD	Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali
Nome del corso in inglese RD	Health Professions of Technical Sciences (assistential)
Classe RD	LM/SNT3 - Scienze delle professioni sanitarie tecniche
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.med.univpm.it/
Tasse	http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo

caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PUTIGNANO Angelo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDI
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE CLINICHE SPECIALISTICHE ED ODONTOSTOMATOLOGICHE
Altri dipartimenti	MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA SCIENZE BIOMEDICHE E SANITA' PUBBLICA SCIENZE CLINICHE E MOLECOLARI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	DI EUSANIO	Marco	MED/23	PA	1	Caratterizzante	1. PROGRESSI IN CHIRURGIA CARDIACA 1. PROMOZIONE DELLA SALUTE:

2.	GALEAZZI	Tiziana	MED/49	RU	1	Caratterizzante	COMPORAMENTI ALIMENTARI E STILI DI VITA
3.	OSIMANI	Barbara	M-FIL/02	PA	1	Caratterizzante	1. SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI
4.	SALVOLINI	Eleonora	MED/46	PA	1	Caratterizzante	1. BIOTECNOLOGIE APPLICATE IN MEDICINA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Rappresentanti degli studenti non indicati			

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Nessun nominativo attualmente inserito	

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
ZHANG	JIAOJIAO		
TOMBOLINI	STEFANO		
TARTAGLIONE	MARIA FIORELLA		
SAGRATI	ANDREA		
ROSSI	DAVIDE		

RAMINI	DEBORAH
POMPEI	VERONICA
ISLAM	MD OB AidUL
FIORITI	SIMONA
FILIPPONI	GEORGIA
FANTONE	SONIA
DI VINCENZO	ANGELICA
CERQUENI	GIORGIA
AQUILANTI	LUCA
ALIA	SONILA
GALEAZZI	TIZIANA
SALVOLINI	ELEONORA
DI EUSANIO	MARCO
SPARABOMBE	SCILLA
ORSINI	GIOVANNA
PUTIGNANO	ANGELO

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 30
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Via Tronto 10/A - 60126 Ancona - ANCONA

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2019
Studenti previsti	30



Altre Informazioni

R^{AD}

Codice interno all'ateneo del corso

MM07

Massimo numero di crediti riconoscibili

0 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Date delibere di riferimento

R^{AD}

Data di approvazione della struttura didattica	11/12/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	11/01/2019
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	06/10/2018 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	14/01/2019

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 8 marzo 2019 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di Valutazione conferma, come già precisato nella propria relazione tecnica del 1/03/2019, l'adeguatezza e la compatibilità dell'Offerta Formativa A.A. 2019/20 e delle modifiche proposte con le risorse di docenza e di strutture ad esse destinabili dall'Ateneo.

In particolare conferma la sostenibilità economico-finanziaria, come risulta dall'indicatore ISEF e constata:

- l'adeguatezza e compatibilità del corso con le risorse di docenza e di strutture ad esse destinabili dall'Ateneo;
- il contributo agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa

Il Nucleo:

- esprime parere favorevole alla proposta di nuova attivazione del CdS in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche LM/SNT3, di cui alla scheda informativa (Allegato 2) della predetta relazione;
- ritiene soddisfatti i requisiti di docenza di cui all'Allegato A, punto b del DM n. 6/2019;
- evidenzia come il corso in oggetto, coerentemente con l'obiettivo II.1 espresso nel Piano strategico (Garantire la sostenibilità dei corsi di studio in termini quantitativi, qualitativi e di domanda) e in particolare con l'azione II.1.2 (Programmazione dell'offerta didattica in rapporto alle esigenze del tessuto economico sociale), si inquadra nell'obiettivo dichiarato di migliorare, completare e qualificare l'offerta formativa che l'Università ha attivato nel settore delle Professioni Sanitarie della Classe III, relativamente, a livello triennale, ai corsi di laurea in Dietistica e Igiene Dentale;
- evidenzia, inoltre, la sussistenza dei seguenti requisiti di trasparenza:
 - appropriata descrizione percorso formativo;
 - adeguata individuazione obiettivi formativi specifici del corso;
 - corretta definizione obiettivi di apprendimento congruenti con obiettivi generali in merito ai risultati di apprendimento attesi, espressi tramite descrittori europei del titolo di studio (descrittori di Dublino);
 - verifica conoscenze richieste per l'accesso;
 - idonea individuazione prospettive, coerente con le esigenze formative e con gli sbocchi occupazionali.

Il Nucleo si riserva di valutare eventuali modifiche e/o integrazioni che dovessero sopraggiungere entro le scadenze previste dalla vigente normativa e non considerate nel presente documento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: sintesi relazione NdV

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Il Comitato ha espresso all'unanimità parere favorevole all'istituzione del corso.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Estratto verbale CRUM 14-01-2019

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2019	011901997	ATTIVITA' DI LABORATORIO PRIMO ANNO MED/49 (modulo di ATTIVITA' DI LABORATORIO PRIMO ANNO) <i>semestrale</i>	MED/49	Docente non specificato	10
2	2019	011901998	ATTIVITA' DI LABORATORIO PRIMO ANNO MED/50 (modulo di ATTIVITA' DI LABORATORIO PRIMO ANNO) <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato	10
3	2019	011901999	BIOTECNOLOGIE APPLICATE IN MEDICINA (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA) <i>semestrale</i>	MED/46	Docente di riferimento Eleonora SALVOLINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/46 20
4	2019	011902001	DIRITTO COMUNITARIO, SISTEMI SANITARI NEI PVS (modulo di SCIENZE GIURIDICHE E DEL MANAGEMENT SANITARIO) <i>semestrale</i>	IUS/14	Docente non specificato	20
5	2019	011902003	DIRITTO DEL LAVORO (modulo di SCIENZE GIURIDICHE E DEL MANAGEMENT SANITARIO) <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente non specificato	20
6	2019	011902004	EBM E METODOLOGIE DELLA RICERCA (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA) <i>semestrale</i>	MED/09	Maria Beatrice BILO' <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	MED/09 20
7	2019	011902005	ECONOMIA AZIENDALE (modulo di SCIENZE GIURIDICHE E DEL MANAGEMENT SANITARIO) <i>semestrale</i> INGLESE SCIENTIFICO	SECS-P/07	Docente non specificato	30

8	2019	011902006	(modulo di APPROFONDIMENTO DI INFORMATICA E LINGUA INGLESE) <i>semestrale</i> MODELLI ORGANIZZATIVI AZIENDALI	L-LIN/12	Docente non specificato		40
9	2019	011902007	(modulo di SCIENZE GIURIDICHE E DEL MANAGEMENT SANITARIO) <i>semestrale</i> PROGRAMMAZIONE SANITARIA	SECS-P/10	Docente non specificato		20
10	2019	011902008	(modulo di SCIENZE GIURIDICHE E DEL MANAGEMENT SANITARIO) <i>semestrale</i> PROGRESSI IN BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA	MED/42	Docente non specificato		20
11	2019	011902009	(modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DELLA PROMOZIONE DELLA SALUTE) <i>semestrale</i> PROGRESSI IN IGIENE E SANITA' PUBBLICA	BIO/12	Davide SARTINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	BIO/10	20
12	2019	011902011	(modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DELLA PROMOZIONE DELLA SALUTE) <i>semestrale</i> PROMOZIONE DELLA SALUTE: COMPORTAMENTI ALIMENTARI E STILI DI VITA	MED/42	Emilia PROSPERO <i>Professore Associato confermato</i>	MED/42	20
13	2019	011902012	(modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DELLA PROMOZIONE DELLA SALUTE) <i>semestrale</i> PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO	MED/49	Docente di riferimento Tiziana GALEAZZI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/49	20
14	2019	011902013	(modulo di SCIENZE SOCIO-PSICOLOGICHE) <i>semestrale</i> SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	M-PSI/01	Docente non specificato		20
15	2019	011902015		M-FIL/02	Docente di riferimento Barbara OSIMANI <i>Professore</i>	M-FIL/02	20

		(modulo di SCIENZE SOCIO-PSICOLOGICHE) <i>semestrale</i>		<i>Associato confermato</i>	
16 2019	011902016	SOCIOLOGIA DELLE AZIENDE SANITARIE (modulo di SCIENZE SOCIO-PSICOLOGICHE) <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Docente non specificato	20
17 2019	011902017	STATISTICA MEDICA (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA) <i>semestrale</i>	MED/01	Flavia CARLE <i>Professore Ordinario</i>	MED/01 20
18 2019	011902018	STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA) <i>semestrale</i>	SECS-S/02	Docente non specificato	20
19 2019	011902019	STRUMENTI INFORMATICI DI ELABORAZIONE, ARCHIVIAZIONE E GESTIONE DEI DATI (modulo di APPROFONDIMENTO DI INFORMATICA E LINGUA INGLESE) <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Docente non specificato	20
20 2019	011902021	TIROCINIO PRIMO ANNO - MED/49 (modulo di TIROCINIO PRIMO ANNO) <i>semestrale</i>	MED/49	Docente non specificato	80
21 2019	011902022	TIROCINIO PRIMO ANNO MED/50 (modulo di TIROCINIO PRIMO ANNO) <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato	80
22 2019	011902023	TUTELA DELLA PRIVACY E CONSENSO INFORMATO IN SANITA' (modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DELLA PROMOZIONE DELLA SALUTE) <i>semestrale</i>	MED/43	Mauro PESARESI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/43 20

ore totali 570

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
* Scienze e tecniche ortopediche	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia <i>PROGRESSI IN RADIOLOGIA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	4	4	2 - 4
	MED/33 Malattie apparato locomotore <i>PROGRESSI IN ORTOPIEDIA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
* Scienze e tecniche audioprotesiche	MED/32 Audiologia <i>PROGRESSI IN AMBITO AUDIOLOGICO (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	4	4	2 - 4
	MED/31 Otorinolaringoiatria <i>PROGRESSI IN AMBITO OTORINOLARINGOIATRICO (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
* Scienze e tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	MED/23 Chirurgia cardiaca <i>PROGRESSI IN CHIRURGIA CARDIACA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	4	4	2 - 4
	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare <i>PROGRESSI NELL'APPROCCIO ALLE MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
* Scienze dell'igiene dentale	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate <i>SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE ALL'IGIENE DENTALE (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	4	4	4 - 8
	MED/28 Malattie odontostomatologiche <i>PROGRESSI NELL'APPROCCIO ALLE MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate <i>PROMOZIONE DELLA SALUTE: COMPORTAMENTI ALIMENTARI E STILI DI VITA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> <i>SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE ALLA DIETISTICA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/38 Pediatria generale e specialistica <i>PROGRESSI IN MEDICINA PEDIATRICA (2 anno) - 2</i>			8 -

* Scienze della dietistica	<i>CFU - semestrale - obbl</i>	10	10	12
	MED/13 Endocrinologia <i>ASPETTI CLINICI ED ENDOCRINOLOGICI - DIFFERENZE DI GENERE (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/09 Medicina interna <i>PROGRESSI IN MEDICINA GERIATRICA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze propedeutiche	M-PSI/01 Psicologia generale <i>PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	2	2	2 - 4
Scienze biomediche	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica <i>PROGRESSI IN BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	2	2	2 - 8
Scienze giuridiche ed economiche	SECS-P/07 Economia aziendale <i>ECONOMIA AZIENDALE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	3	3	3 - 4
Scienze statistiche e demografiche	MED/01 Statistica medica <i>STATISTICA MEDICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	2	2	2 - 4
	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate <i>METODOLOGIE DIDATTICHE, DI COORDINAMENTO E TUTORIALI PER AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE E FORMAZIONE PERMANENTE (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienza della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/43 Medicina legale <i>TUTELA DELLA PRIVACY E CONSENSO INFORMATO IN SANITA' (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	3 - 8
	MED/42 Igiene generale e applicata <i>PROGRESSI IN IGIENE E SANITA' PUBBLICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/09 Medicina interna <i>EBM E METODOLOGIE DELLA RICERCA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale <i>MODELLI ORGANIZZATIVI AZIENDALI (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/42 Igiene generale e applicata <i>PROGRAMMAZIONE SANITARIA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze del management	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni <i>SOCIOLOGIA DELLE AZIENDE SANITARIE (1 anno)</i>	10	10	6 -

sanitario	- 2 CFU - semestrale - obbl			12
	IUS/14 Diritto dell'unione europea <i>DIRITTO COMUNITARIO, SISTEMI SANITARI NEI PVS (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/07 Diritto del lavoro <i>DIRITTO DEL LAVORO (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze umane, psicopedagogiche e statistiche	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale <i>DIDATTICA E PEDAGOGIA SPERIMENTALE E SANITARIA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	4	4	4 - 4
	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza <i>SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze informatiche applicate alla gestione sanitaria	SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica <i>STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni <i>STRUMENTI INFORMATICI DI ELABORAZIONE, ARCHIVIAZIONE E GESTIONE DEI DATI (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	4	4	3 - 4
Scienze biologiche mediche e chirurgiche	MED/41 Anestesiologia <i>PROGRESSI IN ANESTESIA E TERAPIA DEL DOLORE (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/14 Farmacologia <i>DIFFERENZE FARMACOCINETICHE E FARMACODINAMICHE NEGLI STUDI CLINICI DI GENERE (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	4	4	2 - 8
Dimensioni antropologiche, pedagogiche e psicologiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi <i>SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	3	3	3 - 4
Tirocinio nei SSD di riferimento della classe	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate <i>TIROCINIO PRIMO ANNO MED/50 (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> <i>TIROCINIO SECONDO ANNO MED/50 (2 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate <i>TIROCINIO PRIMO ANNO - MED/49 (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> <i>TIROCINIO SECONDO ANNO MED/49 (2 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>	30	30	30 - 30
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 80)				
Totale attività caratterizzanti			98	80 - 122

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio <i>BIOTECNOLOGIE APPLICATE IN MEDICINA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	2	2	2 - 4
Totale attività Affini			2	2 - 4
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente			6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale Ulteriori conoscenze linguistiche		5	5 - 5
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -		4	4 - 4
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, laboratori ecc;		5	5 - 5
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività			20	20 - 20
CFU totali per il conseguimento del titolo 120				
CFU totali inseriti		120	102	146



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività caratterizzanti

R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
* CFU complessivi derivanti da tutti gli ambiti professionalizzanti della classe 20				
* Scienze e tecniche ortopediche	MED/33 Malattie apparato locomotore MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	2	4	*
* Scienze e tecniche audioprotesiche	MED/31 Otorinolaringoiatria MED/32 Audiologia MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	2	4	*
* Scienze e tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/15 Malattie del sangue MED/23 Chirurgia cardiaca MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	2	4	*
* Scienze dell'igiene dentale	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica MED/28 Malattie odontostomatologiche MED/29 Chirurgia maxillofacciale MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	4	8	*
* Scienze della dietistica	AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari MED/09 Medicina interna MED/12 Gastroenterologia MED/13 Endocrinologia MED/38 Pediatria generale e specialistica	8	12	*

	MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate			
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) INF/01 Informatica M-PSI/01 Psicologia generale MED/01 Statistica medica	2	4	2
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia	2	8	2
Scienze giuridiche ed economiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico SECS-P/07 Economia aziendale	3	4	3
Scienze statistiche e demografiche	MAT/06 Probabilita' e statistica matematica MED/01 Statistica medica	2	4	2
Scienza della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/09 Medicina interna MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	3	8	3
Scienze del management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro IUS/10 Diritto amministrativo IUS/14 Diritto dell'unione europea M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni MED/42 Igiene generale e applicata SECS-P/10 Organizzazione aziendale	6	12	6
Scienze umane, psicopedagogiche e statistiche	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PSI/01 Psicologia generale MED/01 Statistica medica MED/02 Storia della medicina	4	4	4
Scienze informatiche applicate alla gestione sanitaria	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	3	4	3
Scienze biologiche mediche e chirurgiche	BIO/14 Farmacologia MED/04 Patologia generale MED/06 Oncologia medica	2	8	2

	MED/18 Chirurgia generale MED/41 Anestesiologia			
Dimensioni antropologiche, pedagogiche e psicologiche	M-PED/04 Pedagogia sperimentale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	3	4	3
Tirocinio nei SSD di riferimento della classe	MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	30	30	30
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 80:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		80 - 122		

Attività affini



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	M-PSI/08 - Psicologia clinica MED/46 - Scienze tecniche di medicina di laboratorio	2	4	-
Totale Attività Affini				2 - 4

Altre attività



ambito disciplinare	CFU	
A scelta dello studente	6	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5
	Ulteriori conoscenze linguistiche	4
Altre attività quali l'informatica, laboratori ecc;	5	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

Riepilogo CFU

R^{AD}**CFU totali per il conseguimento del titolo****120**

Range CFU totali del corso

102 - 146

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^{AD}

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^{AD}

Note relative alle attività di base

R^{AD}

Note relative alle altre attività

R^{AD}Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affiniR^{AD}

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : M-PSI/08 , MED/46) Inseriti il SSD MED/46 e M-PSI/08 per gli aspetti connessi alla organizzazione e prevenzione nei servizi laboratoristici ed alla psicologia clinica.

Note relative alle attività caratterizzanti

R²D